

**25.000 COPIE DELL'UNITÀ GIA' PRE-
NOTATE DAI GIOVANI COMUNISTI
PER LA DIFFUSIONE STRAORDINARIA
DI DOMENICA 20 SETTEMBRE!**

Ecco le ultime prenotazioni pervenute: Milano 3.000; Reggio Calabria 150; Aosta 180; Verbania 500; Asti 100; Siena 1.000; Vercelli 650; Torino 400; Pisa 700; Pistoia 700.

ANNO XXXVI - NUOVA SERIE - N. 258

Una copia L. 30 - Arretrata il doppio

I'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

PER LA VISITA DI KRUSCIOV NEGLI STATI UNITI

LIVORNO, SIENA, CATANZARO,
hanno sottoscritto rispettivamente
300, 180, 60 abbonamenti quindicinali

GIOVEDÌ 17 SETTEMBRE 1959

IL PREMIER SOVIETICO CALOROSAMENTE ACCOLTO AL "NATIONAL PRESS CLUB,"

“Farò nuove proposte sul disarmo.”

Decine di morti a Barletta



BARLETTA — Una immagine agghiacciante del crollo dell'edificio che ieri mattina ha provocato la morte di almeno cinquanta persone e il ferimento di altre quattordici. Soldati, vigili del fuoco, agenti di PS e civili hanno lavorato disperatamente per l'intera giornata per recuperare le vittime; per rendere più veloce la loro opera sono stati requisiti tutti i mezzi pesanti della città. (Telefoto)

UNO DEI PIÙ TERRIBILI DISASTRI DEGLI ULTIMI ANNI

Trenta le salme finora recuperate Almeno 20 giacciono tra le macerie

**Quattordici feriti - Il palazzo di cinque piani era stato costruito da pochi mesi sopra un'autorimessa
Il Comune aveva rilasciato le licenze nonostante l'evidente pericolo - Una criminale speculazione**

(Part nostra iuvare speciali)

(Dal nostro inviato speciale)

BARLETTA, 16 — L'ingegner Francesco Lombardi, progettista ed ex direttore dello stabilimento di via a Cava, sarà stato costituito alle 11 e del pomeriggio nella caserma dei carabinieri. Il Procuratore e Capo della Repubblica del Tribunale di Trani ne ha ordinato l'immediata traduzione alle carceri i carabinieri; ed i funzionari di polizia non hanno avuto nemmeno il tempo di interrogarlo. In modo talmente con una rapidità insolita anche in un caso di eccezionale gravità, e scesa sulla spaventosa tragedia la sacca, messa del segreto istituzionale.

cerie, scavando fessi: ilmente con «bulldozer», pale mettane: che e gigantesche benne semoventi, sotto la luce abbagliante di 15 fari, tra una nuvola quasi impalpabile (una polvere che copre le strade come uno spesso tappego), che imbianca le tute dei santi del 9 Reggimento, i volti stravolti di migliaia di cittadini, ancora assepati. Dietro i cordoni, i muri delle case, di fronte a tutto questo, il cronista credo abbia un solo dovere, soffocare la commozione che prende alla gola e sforzarsi di rispondere subito con calma alla domanda che in questo momento migliora di italiani si ponono: «Perche? Perche tutto

Il costruttore Del Carmine, questo è accaduto? Ecco fatti che siamo tutti a fatto sapere, ma per ora non si è al accertare. L'indagine è in corso. E' stato anche chiamato il Pro

D'fronte ai corpi orrendamente sfracellati, delle vittime (30 fino al momento in cui scriviamo, ma 5; e cert'ormai, che un'altra ventina sono sotto le macerie, e 14 sono i feriti) che soldati, vigili, del fuoco e operai continuano ad estrarre dalle macerie, si apre il diritto di costruire un altro edificio sullo stabile terrenneo.

Per chi suonano le campane?

L'Italia come il Portogallo? Si, come e peggio del Portogallo, nella mente e nei propositi dei dirigenti clericali che da più di dieci anni avviliscono e mortificano le tradizioni, le energie, le speranze del paese. Lo spettacolo che sta dando di sé in questi giorni la classe dirigente clericale e quasi altrettanto impressionante della conquista della luna e degli eventi internazionali. In che mani siamo?

«A Little Rock, nel Sud,

e in altre città secondo le istruzioni dei rescori le chiese cattoliche suonerranno quotidianamente le campane a morto per tutti i dodici giorni della permanenza di Krusciov in America». Questa la notizia pubblicata con maggior rilievo dal cattolico Quotidiano, il quale giudica «impresa disperata» l'errore cui tutto il mondo guarda con speranza di pace, e parla di «opposizione insanabile che minaccia il mondo d'annientamento civile»: impresa che si vuole disperata, opposizione che si vuole insanabile, al punto di inneggiare all'odio evocato dalle campane, magari lo stesso odio che a Little Rock si sfoga per solito nella impiccagione dei negri.

E intanto, in Italia, la misura della nostra condizione politica è data dai governanti clericali in visita ai turchi, la misura della nostra condizione culturale è data dalla con-

rapposizione di sacre stazioni alle conquiste della civiltà, la misura della nostra condizione civile è data da eventi criminosi come il crollo di Barletta, uno dei tanti allucinanti esempi di rapina e speculazione propri di un assetto sociale per metà feudale e per metà monopolistico. Su tutto ciò si assidono l'isterismo del Quotidiano e la filosofia ipocrita del Popolo; in contraddizione persino con i più cauti atteggiamenti dell'Osserva-

ore romano e con le parole positive pronunciate dal Papi. Orbene la opinione pubblica ha avvertito più chiaramente del solito, in questi giorni, l'assurdità di questa situazione e di questo clima, e l'hanno avvertita anche importanti settori politici. Forse non sono lontani da un generale sreglio. Forse le campane suonano a morto per gli oltranzisti e la degenerazione c'era e'.

ne per stringerli a qualcosa. Il nostro scopo è di rendere il vostro paese, il suo grande popolo, che ha dato un immenso contributo allo sviluppo della umanità, per incontrare i vostri uomini di Stato e dirigenti politici, e per avere utili discussioni su tutti i problemi che agitano i popoli dei nostri paesi e la intera umanità».

« Noi torremmo giungere — ha continuato Krusciov — ad un accordo col vostro governo sui problemi di importanza vitale. Ciò sarà di beneficio a tutti i paesi del mondo. Questi problemi so-

rrivano essere le cause di guerra. Sono convinto che anche il popolo americano e per la pace, ed è per questo che dicono che dobbiamo mercare insieme, dobbiamo mettere in comune i nostri sforzi, e perché nel clima delle relazioni internazionali si raffichi una svolta decisiva. L'Unione Sovietica è pronta ad esaminare qualsiasi proposta che possa facilitare buone relazioni fra l'URSS e gli Stati Uniti. Naturalmente sono necessari sforzi da

M. F.

ocali, se interessato ai nuovi mezzi di ricerca dei concimi, della lavorazione della terra. « Ha detto che i russi hanno molto da imparare da noi in materia di tecnica agraria », ha riferito il signor Benson, ministro dell'Agricoltura che lo ha accompagnato durante la visita.

Dal nostro inviato speciale) — WASHINGTON 18 — «Sono stato in America — ha ordinato Krusciov nel discorso pronunciato oggi al Press Club di Washington — col cuore aperto e col desiderio di migliorare le relazioni fra i nostri due paesi e in tal modo rafforzare la pace. «E' prematuro prevedere il risultato della mia visita, neppure i meteorologi riescono a predire il tempo con una giornata di anticipo. Ma a giudicare dal primo giorno della mia visita che comprende anche una conversazione con il Presidente, posso dire che il barometro segna bel tempo». Ed ha aggiunto: «Se i cittadini americano-

are romano e con le parole positive pronunciate dal Papi. Orbene la opinione pubblica ha avvertito più chiaramente del solito, in questi giorni, l'assurdità di questa situazione e di questo clima, e l'hanno avvertita anche importanti settori politici. Forse non siamo lontani da un generale sreglio. Forse le campane suonano a morto per ioltranzisti e la degenerazione c'era e, «C'rimangono ancora parecchi giorni. Noi ci familiarizzeremo con il vostro paese e con la vita del vostro popolo. Non siamo venuti per chiedere qualcosa né per costringerli a qualcosa. Il vostro scopo e di rendere il vostro paese, il suo grande popolo, che ha dato un immenso contributo allo sviluppo della umanità, per incontrare i vostri uomini di Stato e dirigenti politici, e per avere utili discussioni su tutti i problemi che agitano i popoli dei nostri paesi e la intera umanità».

«Noi vorremmo giungere — ha continuato Krusciov — ad un accordo col vostro governo sui problemi di importanza vitale. Ciò sarà di beneficio a tutti i paesi del mondo. Questi problemi sono soli ci permetteranno ai due paesi di meglio comprendere i loro paesi, i grandi e i piccoli, i contadini e i cittadini, i popoli arretrato e per la pace, ed è per questo che dobbiamo mercare insieme, dobbiamo mettere in comune i nostri sforzi, perché nel clima delle relazioni internazionali si reali una svolta decisiva. L'Unione Sovietica è pronta ad esaminare qualsiasi proposta che possa facilitare buone relazioni fra l'URSS e gli Stati Uniti. Naturalmente sono necessari sforzi da

M. F.

(Continua in 2 pag. & vedi)